

SERIE A

► I rossoneri impegnati a San Siro nell'anticipo contro la squadra emiliana

GALLIANI E IL MERCATO

«Beckham al Milan a breve l'annuncio Adiyiah? Lo seguiamo»

ANTONELLO CAPONE

MILANO Dal San Paolo al Parma di Panucci e Paloschi, fino a Beckham, passando dal Real Madrid che — chissà — magari martedì in panchina potrebbe avere Mancini. Il vice presidente del Milan, Adriano Galliani segna il tracciato del Milan: «No, lo prometto: non abbandonerò più la tribuna prima della fine. Sono sceso al 40' ed eravamo 2-0. Al 93' erava-

mo 2-2: il Milan ha capito che le partite durano fino al 96' e che non è permesso nessun rilassamento. Anche io devo stare... concentrato in tribuna. D'altronde con il Chievo abbiamo pareggiato e vinto nel finale. Comunque è un bel Milan, sa segnare a dispetto della critica di inizio campionato. Ma adesso c'è il Parma del mio amico Ghirardi, di un grande campione come Panucci e di un talento come Paloschi che per

metà è ancora nostro. Partita difficile, quella di sabato sera».

Beckham e Bojnov Ed eccoci al futuro del Milan: «Il mercato si riaprirà il primo gennaio e noi già il 2 depositeremo il contratto di David Beckham. A ore — considerando anche il fuso — saranno messe le ultime firme e poi noi e il Galaxy daremo l'annuncio ufficiale. Così saremo a posto. Sì, stiamo anche guardando a giocatori di prospettiva e l'attaccante del Ghana Dominic Adiyiah è sotto osservazione». Ghirardi il vicino si gode «un momento di gloria: il quarto posto è un miracolo per una neopromossa. La ricostruzione sta andando bene. E devo fare i complimenti all'a.d. Leonardo che ha creduto in Bojnov. Paloschi sente molto questa partita col Milan. E vuole fare una bella figura...».

David Beckham, 34 anni, tornerà al Milan in gennaio IPP



I NUMERI

2

i gol realizzati finora in campionato da Ronaldinho. Il brasiliano ha segnato contro l'Atalanta e contro la Roma

11

i gol subiti dal Milan in questo campionato. L'ultima gara senza gol risale al 27 settembre, in casa, contro il Bari

3

le gare disputate dai rossoneri in campionato senza incassare reti: contro Livorno (0-0), Bologna (1-0), Bari (0-0)

QUI PARMA

Guidolin lancia Paloschi «Sta bene»

SANDRO PIOVANI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARMA Sarà scaramanzia, ma il Parma pensa più a mantenere un basso profilo piuttosto che al quarto posto. Dal presidente Tommaso Ghirardi sino all'ultimo addetto del club, dirigenti, staff tecnico e giocatori compresi, arriva in coro un «siamo a meno 23 dalla salvezza, che è il nostro obiettivo». Certo che presentarsi al Meazza, all'undicesima di campionato, davanti al Milan di un punto, non è cosa da poco. «Grandi giocatori, grande società — spiegava ieri Guidolin prima di partire per Milano —, ma noi abbiamo raccolto quello che abbiamo seminato. Alla fine il Milan sarà davanti a noi. Però cercheremo di essere intraprendenti, coraggiosi».

Coppia Questa sera l'allenatore emiliano punterà tutto su «Albertin», come lo chiama lui, alla veneta. Il «Paloschino», per dirla alla lombarda: par condicio più che mai necessaria visto che il giovane attaccante è in complicità tra Parma e Milan. Guidolin lo ha tenuto ai box per un mesetto, poi lo ha rilanciato mercoledì sera, ripagato da un gol d'autore. «Vive la vigilia carico, ma tranquillo. Sa di avere giocato una gara straordinaria mercoledì, spero ci riesca anche a San Siro»: spiega Guidolin, parlando di Paloschi. Che in avanti farà coppia con Bojnov. Parlando di calcio giocato l'allenatore emiliano ha confermato che «nel poco tempo a disposizione abbiamo provato sia la difesa a tre che a quattro, adattando poi il centrocampio». Ma il Parma, sistema di gioco a parte, deve puntare su corsa e determinazione per mantenere la posizione di classifica e proseguire alla grande in questa stagione. L'umiltà, il Parma la sfoggia anche fuori dal campo. E' il punto di forza di questo gruppo che sta lavorando per sorprendere tutti.

Leonardo scommette ancora su Dinho

Perché vedere **MILAN-PARMA**

Il Milan nelle ultime 6 gare ha sempre subito gol. Il Parma tenta l'impresa: l'ultima vittoria a San Siro è del 21 agosto 1999. **San Siro ore 20.45**

DAL NOSTRO INVIATO **ANDREA SCHIANCHI**

MILANELLO Deluso per i punti persi a Napoli? «No, sono tranquillo». Arrabbiato per la reazione di Ronaldinho dopo la sostituzione? «No, sono tranquillo». Preoccupato per i troppi gol subiti nelle ultime partite? «No, sono tranquillo». L'aggettivo dipinge il carattere della persona: Leonardo non è certo un allenatore stressato, peso, nervoso. «La vita è straordinaria» ripete nascondendo la forma-

zione anti-Parma, eludendo le domande più pepate, dribblando le trappole della conferenza stampa neanche fosse il miglior Garrincha. «Contro il Parma mi aspetto la spinta del nostro pubblico e sono convinto che ci sarà. Stiamo attraversando un buon periodo a livello di gioco, dobbiamo proseguire» dice il tecnico rossonero. Non ci sarà Nesta (rientrerà martedì contro il Real Madrid), Gattuso ha recuperato e dovrebbe andare in panchina, il dubbio di Leonardo riguarda Huntelaar e Borriello: chi schierare dall'inizio?

Sofferenza «Siamo una squadra nata per attaccare e per giocare un calcio offensivo - spiega Leonardo a chi gli ricorda che il Milan ha sempre subito gol nelle ultime 6 partite - E' normale soffrire un po' in fase difensiva. Contro il Parma dovremo stare



Ronaldinho, 29 anni, assieme a Leonardo, 40 anni IPP

attenti: loro corrono parecchio e sono in un periodo importante. Come sta il Milan? Benissimo. Lo dicono le gare di Madrid, di Verona e di Napoli».

Guaio Poi, inevitabilmente, si arriva al nocciolo della questione: Ronaldinho. «Non è vero che io ho con lui un rapporto di amore e odio — dice l'allenatore —. C'è molto più amore, credetemi. Conosco Dinho da tantissimo tempo e so com'è fatto. La reazione che ha avuto a Napoli, per me, è positiva: vuol dire che era arrabbiato per la sostituzione e la rabbia è importante. Ho parlato con lui subito nello spogliatoio: non esistono problemi. Lui adesso sta bene, c'è, è presente nel gruppo, ha capito certe cose e vuole essere continuo. A me interessa la sua disponibilità al lavoro e, finora, me l'ha sempre garantita». Contro il Parma sarà titolare. «Sapevate qual è il guaio di Dinho? Lui è stato rovinato da Eto'o — scherza in conclusione Leonardo —. Si è abituato a fare l'uomo assist perché nel Barcellona aveva Samuel che trasformava in gol tutti i suoi passaggi. Così si è dimenticato un po' della fase realizzativa. Ma, ve lo garantisco, lui può ancora saltare l'avversaria e fare la differenza».

LA PILLOLA di NICOLA BRUNI

OCCHIO AL PROSCIUTTO

Contro il Parma è vietato negli ultimi minuti il prosciutto sugli occhi



SEGNA ANCHETU IN CAMPIONATO.

SERIE A

orario		1	X	2		
sab. 31	18.00	JUVENTUS - NAPOLI	1.50	3.65	7.00	
	20.45	MILAN - PARMA	1.45	3.80	7.50	
dom. 1	15.00	CAGLIARI - ATALANTA	2.00	3.25	3.60	
		CHIEVO - UDINESE	2.45	3.20	2.75	
		FIorentina - CATANIA	1.40	4.00	8.25	
		LIVORNO - INTER	6.00	3.40	1.60	
		ROMA - BOLOGNA	1.55	3.50	6.50	
		SAMPDORIA - BARI	1.55	3.50	6.50	
		SIENA - LAZIO	2.60	3.15	2.60	
		20.45	PALERMO - GENOA	2.10	3.25	3.35

Le quote potrebbero subire variazioni

TV TELEVIDEO RAI A PAG. 497 - 498 | WEB www.better.it | MOBILE PORTALE BETTER | TELEBETTING 800.900.009



Sicuro, è Lottomatica.